Comune
di Roccastrada
PROVINCIA DI GROSSETO

CERMET
SISTEMA DI GESTIONE CERTIFICATO
UNI EN ISO 14001:2004

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA
reg. n. IT-001165

COMUNE DI ROCCASTRADA

Provincia di Grosseto

REGOLAMENTO PER L'AIUTO ALLE FASCE DEBOLI PER IL PAGAMENTO DI TRIBUTI COMUNALI CON LA FORMA DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO" AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.164/2014.

APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N° 43 DEL 05.10.2015

Art.1 **-** Riferimenti legislativi

Art.2 - Il baratto amministrativo

Art. 3 - Applicazione del baratto amministrativo

Art. 4 - Requisiti per l’attivazione degli interventi

Art. 5 - Interventi di cura e recupero su aree ed immobili pubblici

Art. 6 - Individuazione degli importi

Art. 7 - Identificazione del numero di moduli

Art. 8 - Destinatari del baratto

Art. 9 - Registrazione dei moduli

Art. 10 - Obblighi del richiedente

Art. 11 - Assicurazione

Art. 12 - Mezzi e attrezzature

Art. 13 - Responsabilità e vigilanza

Art. 14 - Entrata in vigore

Allegato A) - Modulo di domanda del “baratto amministrativo”

Art.1 - Riferimenti legislativi

L'art.24 della legge n.164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Art.2 - Il baratto amministrativo

Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, offrendo all'ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficienza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del "baratto amministrativo".

Art. 3 - Applicazione del baratto amministrativo

Il "baratto amministrativo" viene applicato, in forma volontaria, ai contribuenti che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati.

I destinatari del "baratto amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

Art. 4 - Requisiti per l'attivazione degli interventi

I cittadini che intendono svolgere servizi e interventi di cui al presente Regolamento devono possedere i seguenti requisiti:

- Residenza nel Comune di Roccastrada;

- Età non inferiore ad anni 18;

- Idoneità psico – fisica e attitudinale in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi;

- Assenza di condanne penali: sono esclusi coloro nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la pubblica amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, i reati di cui agli artt. 600, 600bis, 600ter, 600quater, 600quater-1 e per i delitti contro la libertà personale.

L'attività svolta nell'ambito del "baratto amministrativo" di cui al presente regolamento non determina in alcun modo l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia con il comune di Roccastrada.

Art. 5 - Interventi di cura e recupero su aree ed immobili pubblici

Gli interventi dei cittadini avranno carattere occasionale e non continuativo, e saranno finalizzati alla cura o alla gestione condivisa di aree ed immobili pubblici periodicamente individuati dall'Amministrazione o proposti dai cittadini stessi. Gli interventi sono finalizzati a:

- integrare o migliorare gli standard manutentivi garantiti dal Comune o migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi;
- assicurare la fruibilità collettiva di spazi pubblici o edifici non inseriti nei programmi comunali di manutenzione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo gli interventi possono riguardare:

- manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole;
- sfalcio e pulizia dei cigli delle strade comunali e sentieri;
- pulizia delle strade, piazze, marciapiedi e altre pertinenze stradali di proprietà o competenza comunale;
- pulizia dei locali di proprietà comunale;
- lavori di piccola manutenzione degli edifici comunali con particolare riferimento ad edifici scolastici, centri civici, ecc.;
- manutenzione delle aree giochi per bambini, arredo urbano, ecc.

Art. 6 - Individuazione degli importi

Entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione e la definizione delle tariffe, la Giunta propone al Consiglio Comunale il montante massimo di quanto compensabile mediante l'attivazione del patto di collaborazione definito "baratto amministrativo".

Art. 7 - Identificazione del numero di moduli

L'U.O. "Servizio Manutenzioni", di concerto con l'assessorato ai lavori pubblici, predispone un progetto di cui all'art.24 della legge n.164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato ai sensi dell'art. 6 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 8 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di € 60 per ciascun modulo e del limite individuale di € 780,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art. 24 della Legge 164/2014.

E' data possibilità al Responsabile dell'U.O. "Servizio Manutenzioni" di individuare un Tutor, fra i dipendenti del proprio settore, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Art. 8 - Destinatari del baratto

I destinatari del "baratto amministrativo" sono residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a € 8.500 e che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati. Possono presentare domanda compilando l'apposito modello predisposto annualmente.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo", la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

	Punteggio
ISEE sino a € 2.500	8
ISEE sino a € 4.500	6
ISEE sino a € 8.500	4
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	1
I nuclei monogenitoriali con minori a carico	3
I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	4
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro famigliare)	2

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" può essere svolta dal richiedente stesso o da un familiare entro il terzo grado di parentela e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'U.O. "Servizio manutenzioni" è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

Art. 9 - Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo".

Lo svolgimento delle attività di cui al “baratto amministrativo” può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell’U.O.

Proprio per il carattere sociale dell’iniziativa, l’espletamento del monte ore può avvenire all’occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell’U.O.

Art. 10 - Obblighi del richiedente

Il destinatario del “baratto amministrativo” opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l’ente; dovrà utilizzare i mezzi, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e quant'altro eventualmente fornito, con la massima cura e attenzione.

E’ tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza “del buon padre di famiglia” e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimenti a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l’intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al “baratto amministrativo” ogni € 60 di tributo simbolico da versare.

Art. 11 - Assicurazione

1. I cittadini che aderiscono al “baratto amministrativo” saranno assicurati a cura e spese dell'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento dell'attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al presente regolamento, in conformità alle previsioni di legge.

2. Il volontario risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

Art. 12 - Mezzi e attrezzature

1. Il cittadino che aderisce al “baratto amministrativo”, dovrà assicurarsi di effettuare le attività previste e concordate con il Comune, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa antinfortunistica vigente, utilizzando eventuali mezzi, attrezzature e dispositivi di protezione adeguati.

2. Il Comune potrà mettere a disposizione attrezzature o materiali in proprio possesso per lo svolgimento dell’attività. Il cittadino ne risponderà e ne dovrà avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione che avverrà nei modi ed entro i termini concordati con il Tutor. In caso di danneggiamento e/o smarrimento il cittadino ne risponde direttamente.

Art. 13 - Responsabilità e vigilanza

Ai cittadini che svolgono il servizio devono essere fornite, sulla base delle valutazioni effettuate, informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano per il servizio civico e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

I cittadini sono tenuti ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni impartite.

Qualora si riscontrassero negligenze da parte del cittadino che aderisce al “baratto amministrativo”, il Tutor provvederà all'immediato allontanamento dal servizio e alla cancellazione dall'elenco. Resta salva l’applicazione di eventuali sanzioni, laddove previste dalle normative vigenti.

Il Tutor verificherà periodicamente il corretto svolgimento dell'attività/servizio.

Art. 14 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.

Le previsioni del presente regolamento sono sottoposte ad un periodo di sperimentazione della durata di un anno.

Durante il periodo di sperimentazione il Comune verifica, con il coinvolgimento dei cittadini che svolgono il servizio, l’attuazione del presente regolamento al fine di valutare la necessità di adottare interventi correttivi.

Allegato A)

Modulo di domanda del "baratto amministrativo"

Al Sindaco del comune di Roccastrada

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ in Via _____

telefono _____ e-mail _____

C.F. _____

chiede di poter partecipare al "baratto amministrativo", per la copertura del tributo _____ per l'importo pari a € _____ provvedendo a fornire copia della dichiarazione ISEE anno …….. (non superiore a € 8.500), del documento di identità e a compilare, ai fini della graduatoria, la tabella sottostante.

	Compilare
ISEE sino a € 2.500	
ISEE sino a € 4.500	
ISEE sino a € 8.500	
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	
Nucleo monogenitoriale con minori a carico	
Nucleo familiare con 4 o più figli minori a carico	
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro famigliare)	

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) <u>Di possedere i requisiti e di accettare le condizioni</u> previste dal Regolamento del "Baratto Amministrativo" (barrare i requisiti posseduti):

□ Essere residente nel Comune di Roccastrada;

□ Età non inferiore ad anni 18;

□ Idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi;

□ Assenza di condanne penali (sono esclusi coloro nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la pubblica amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, per i reati di cui agli artt. 600, 600bis, 600ter, 600quater, 600quater1, nonché per i delitti contro la libertà personale).

2) <u>che lo svolgimento</u> dell'attività di cui al baratto amministrativo sarà svolta:

□ dal sottoscritto;

□ dal familiare (entro il terzo grado di parentela) _____

3) <u>Di collaborare</u> nei modi che saranno concordati con il Tutor del Comune di Roccastrada;

4) <u>Di essere disponibile</u> a collaborare nei seguenti giorni e orari

(indicativi):_____

_____

5) <u>Di essere disponibile</u> a prestare la propria attività, compatibilmente con i posti disponibili, nel seguente ambito di interesse (barrare area di interesse):

□ collaborazione nella cura delle aree pubbliche (strade, marciapiedi, parchi, giardini, aiuole, ecc.);

□ piccola manutenzione edifici pubblici (scuole, centri civici, ecc.);

In alternativa, di voler presentare la seguente proposta di collaborazione:_____

_____

6) <u>Di essere consapevole</u> che in caso di falsa dichiarazione incorrerà nelle sanzioni previste dalla normativa vigente, nonché nella cancellazione dall'Albo e nella perdita dei benefici previsti.

Roccastrada, lì_____

Firma_____

In ottemperanza al D. Lgs 196/2003 l'Amministrazione comunale garantisce la riservatezza nel trattamento dei dati forniti.

Il/La sottoscritto/a esprime ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 196/2003 il proprio consenso all’utilizzo dei dati personali e sensibili ai fini istituzionali.

Roccastrada, lì_____

Firma_____

Allega:

· dichiarazione ISEE

- fotocopia del documento d’identità del richiedente